



Comunicato stampa. Con richiesta di pubblicazione

Piastrellisti, coralmente uniti nel rispetto della legalità, dell'etica e del personale.

I piastrellisti riuniti in assemblea, puntano sulla formazione e sull'identità locale delle strutture. Rinnovato l'impegno nella formazione degli apprendisti, nella post formazione professionale e nell'iniziativa "Piastrella in Ticino" che racchiude la volontà di migliorare il servizio e la prossimità per soddisfare la clientela.

Il presidente **Giorgio Gaffuri** traccia una valutazione del settore: *«Da anni assistiamo ad un continuo degrado delle condizioni di lavoro in Ticino, la quasi insostenibile pressione che subiamo giornalmente sui prezzi offerti, il più delle volte non è frutto di bravura imprenditoriale, bensì di espedienti e astuzie, a discapito dei lavoratori. Il malessere generato è poco percepito oltralpe, è per questo motivo che spesso le nostre motivazioni volte a difendere il nostro mercato regionale, risultano incomprensibili.*

L'espandersi di abusi di ogni genere, mettono in seria difficoltà le numerose aziende che seguono le regole nel rispetto della legalità, dell'etica e non da ultimo del personale. E proprio queste aziende, loro malgrado, si ritrovano il campo disseminato di nuovi dettami, ostacoli creati per contrastare una nuova forma di concorrenza irrispettosa delle leggi e abitudini che hanno disciplinato per anni l'economia ticinese e svizzera. È nostro dovere combattere questi fenomeni, al fine di poter garantire un'equa e sana concorrenza, sia per tutti noi ora ma anche per le future generazioni.»

SITUAZIONE DEL MERCATO IN TICINO

Gaffuri chiede poi a **Nicola Rezzonico**, che oltre all'attività di commercio delle piastrelle, conduce un'azienda attiva nel commercio di materiali edili, carpenteria, camini e piscine; sia nel Sotto che nel Sopraceneri di esporre i risultati dell'incarico assunto di monitoraggio e di analisi congiunturale del mercato edilizio e artigianale ticinese: *«In Ticino, il mercato nel 2016 registra un rallentamento significativo, più marcato in alcune zone del Cantone. L'euforia dell'ultimo decennio ha lasciato il passo a risultati più modesti in termini di fatturato, soprattutto a Sud del Ticino. Nel Sopra Ceneri perdura invece un certo fermento che dovrebbe protrarsi anche nell'anno in corso. Evidentemente i processi aggregativi della Città di Bellinzona e l'apertura di Alptransit alimenta l'ottimismo degli operatori.*

Nel 2016 è esploso un fenomeno in atto da alcuni anni. A seguito di un ampliamento delle differenze tra i prezzi di costruzione e i prezzi di vendita degli immobili, molte imprese di costruzione hanno allargato il loro campo operativo, orientandosi alla progettazione e alla vendita di immobili, aumentando la concorrenza tra imprese generali e -di fatto- obbligando gli artigiani a ridurre ulteriormente i loro margini. Per il 2017 l'andamento dei fatturati dovrebbe comunque stabilizzarsi, in particolare nel settore delle ristrutturazioni.»

FORMAZIONE

Per la formazione nel settore, continua Gaffuri: «*Ci sono molte idee e progetti che si vorrebbero realizzare. Uno fra i tanti, offrire la possibilità di frequentare i corsi di formazione continua per l'ottenimento del certificato federale di maestria in lingua italiana.*»

PREMIAZIONE APPRENDISTI

L'esempio più evidente della qualità della formazione svolta dalle aziende ticinesi del settore è **Davide Donati**, dipendente della Bazzi di Losone che ha partecipato agli Euroskills a Göteborg. Alla fine dell'assemblea sono stati premiati gli apprendisti che nella sessione d'esami 2016 hanno ottenuto la miglior media:

- **Sinatora Andrea** della ditta Dado Molinari di Morcote
- **Rizzo Luigi** della ditta Bertoni Bruno di Ligornetto

ASSICURAZIONE DI GARANZIA GRATUITA

Per gli associati vi è inoltre una bella notizia. È stato trovato un accordo con l'ASP per l'adeguamento della cifra di deposito all'ufficio centrale svizzero cauzioni. Ciò significa che gli associati ticinesi godranno dell'assicurazione di garanzia gratuita, offerta dall'associazione svizzera delle piastrelle e potranno svincolarsi dagli impegni privati.

PIASTRELLA IN TICINO

Infine, il presidente relaziona sulla campagna di comunicazione "Piastrella in Ticino" che consiste in un sito www.piastrellainticino.ch nel quale sono raccolte le informazioni e le fotografie degli associati; e l'invio di newsletter mensili ai vari addetti ai lavori che operano nel cantone. «*Come obiettivi, specifica Nicola Rezzonico la volontà di sensibilizzare sull'importanza di affidarsi ad una ditta ticinese per le proprie necessità quale valore per il territorio.* »

CANDIDATO PRESIDENTE CENTRALE ASP

Andrea Gehri, ex presidente della Sezione Ticinese dell'Associazione Svizzera della Piastrelle ha presentato il candidato alla presidenza centrale dell'Associazione Svizzera della piastrelle con sede a Dagmersellen. Il candidato, l'ingegnere **Konrad Imbach** cinquantottenne, residente nel Canton Soletta ha chiesto il sostegno affermando: «*Mi piacerebbe contribuire alla prosecuzione del solido lavoro visionario svolto finora e al nostro sviluppo futuro. Grazie alla competenza acquisita negli anni di direzione di associazioni, alle mie buone relazioni in ambito politico, economico e sociale, sono convinto di poter fornire un prezioso contributo al cammino comune verso il futuro dell'ASP.*»

Allegati

- Piastrella_Logo.pdf
- Foto.JPG

ASP Ticino

È la sezione Ticinese dell'Associazione Svizzera delle Piastrelle con sede a Dagmersellen, con 41 associati in Ticino suddivisi tra soci posatori e soci commercianti.

Il settore genera un monte salariale annuo di ca. 32 mio. di fr., occupa in Ticino ca. 800 dipendenti a tempo pieno e forma ogni anno tra 10 e 15 apprendisti.

ASP è stata la prima associazione professionale in Ticino nel 2011 ad introdurre la cauzione per le ditte che operano su territorio Ticinese.

Gli obiettivi e gli scopi di ASP sono la promozione e la salvaguardia della professione, come pure lo sviluppo del settore attraverso la formazione e formazione continua sulla base di condizioni quadro che consentano di operare in un contesto di sana e leale concorrenza, ossia il lavoro è un bene prezioso da difendere contro gli abusi.